



UN'ECONOMIA CIRCOLARE CHE NON GIRA DA SÉ.

Donato Berardi
Partner

ref.
ricerche

Evento FISE ASSOAMBIENTE
Milano, 25 settembre 2020

PERCHE' CI OCCUPIAMO DI ECONOMIA DEI RIFIUTI ?

IL VALORE DELLA PRODUZIONE DEL SETTORE RIFIUTI È PARAGONABILE A QUELLO DI ALTRI SETTORI PIÙ CENTRALI NEL DIBATTITO

CONTO DEI BENI E SERVIZI AMBIENTALI

Milioni di euro

VALORE DELLA PRODUZIONE

Totale delle attività per la protezione dell'ambiente	39.420
protezione dell'aria e del clima	2.058
gestione delle acque reflue	7.300
gestione dei rifiuti	25.076
protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	4.220
abbattimento del rumore e delle vibrazioni (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)	248
protezione della biodiversità e del paesaggio	43
protezione dalle radiazioni, ricerca e sviluppo, altre attività	476

25
mld

Il valore della produzione
della gestione dei **rifiuti** nel
2018

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

42
mld

Vendita e riparazioni
auto e moto

39
mld

Telecomunicazioni

27
mld

Assicurazioni e
fondi pensione

18
mld

Sport e intrattenimento

STRUMENTI ECONOMICI: LI STIAMO USANDO BENE ?.

GLI STRUMENTI ECONOMICI: QUALI SONO ?

GLI STRUMENTI ECONOMICI IN CAMPO PER SOSTANZIARE LA GERARCHIA DEI RIFIUTI



LA GERARCHIA DEI RIFIUTI

Strategie e principali attività corrispondenti



Fonte: Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n.205

STRUMENTI ECONOMICI: QUANTO VALGONO ? COME LI STIAMO USANDO ? E CHI PAGA ?

In milioni di euro

Fonte	2018
TARI	10.531
<i>di cui costi differenziata</i>	3.377
<i>di cui costi indifferenziata</i>	3.238
<i>di cui costi spazzamento e lavaggio</i>	1.289
<i>di cui costi comuni</i>	2.151
<i>di cui costi di capitale</i>	477
Incentivi energetici	877
<i>di cui costi Tariffa onnicomprensiva</i>	390
<i>di cui Incentivo ex-CV</i>	286
<i>di cui Incentivo CIP6/92</i>	143
<i>di cui altri meccanismi</i>	58
Contributo Ambientale CONAI	572
<i>di cui Contributo CONAI ai Comuni</i>	481,5
Investimenti pubblici	131
Imposte ambientali	603
<i>di cui Tributo provinciale per la tutela ambientale</i>	342
<i>di cui Ecotassa (e tassazione ad essa assimilabile)</i>	261
TOTALE	12.714

GLI STRUMENTI ECONOMICI IN CAMPO NEL SETTORE DEI RIFIUTI SFIORANO I **13 MILIARDI**, MA **SONO EFFICACI ?**

12,7
MLD

**Il valore degli
strumenti economici
in campo**

83%

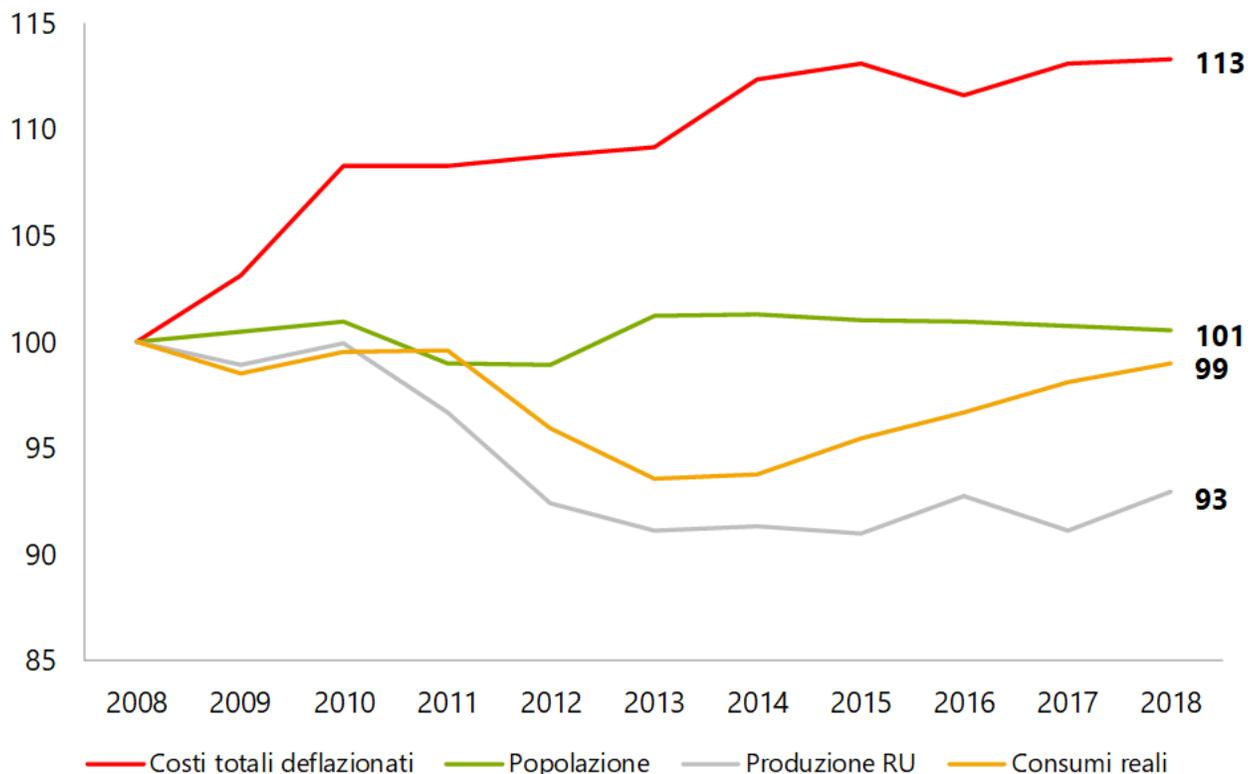
**Il peso relativo della
TARI sul totale degli
strumenti economici**

TARI: UN TRIBUTO IN CRESCITA CHE NON SOSTIENE QUALITA' E PREVENZIONE

LA TARI NON HA CONTRIBUITO A INDIRIZZARE I COMPORTAMENTI DEGLI UTENTI

COSTI TOTALI DEFLAZIONATI, ABITANTI, PRODUZIONE RU, CONSUMI REALI

Anno base 2008 (=100), periodo 2008-2018



10,5
MLD

Il costo totale del servizio rifiuti urbani nel 2018

+13%

L'aumento dei costi del servizio fra il 2008 e il 2018

Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati ISPRA, ISTAT

TARI: AMPI DIVARI TERRITORIALI DI COSTO E QUALITA', ELEVATA MOROSITÀ

IL COSTO DEL SERVIZIO AUMENTA DA NORD A SUD, LA TARIFFA E' PIU' ALTA DOVE LA QUALITA' E' PIU' BASSA, E I COMUNI FATICANO A RISCOUTERE

LA SPESA ANNUA DELLE FAMIGLIE PER IL SERVIZIO RIFIUTI

Euro/anno ed euro/mq, anno 2019

Area	1 componente 50 mq		3 componenti 108 mq		5 componenti 120 mq	
	euro/anno	euro/mq	euro	euro/mq	euro	euro/mq
NORD	108	2,2	275	2,5	373	3,1
CENTRO	135	2,7	344	3,2	440	3,7
SUD E ISOLE	156	3,1	375	3,5	492	4,1
ITALIA	131	2,6	327	3,0	431	3,6

*Campione di 29.068.536 residenti, pari al 48,1% della popolazione italiana

Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche

+40%

Il divario
tra Nord e Sud
+50% Milano vs
Roma/Napoli

20%

La stima sul mancato
gettito TARI in capo
ai Comuni sul totale
(accertato vs riscosso)

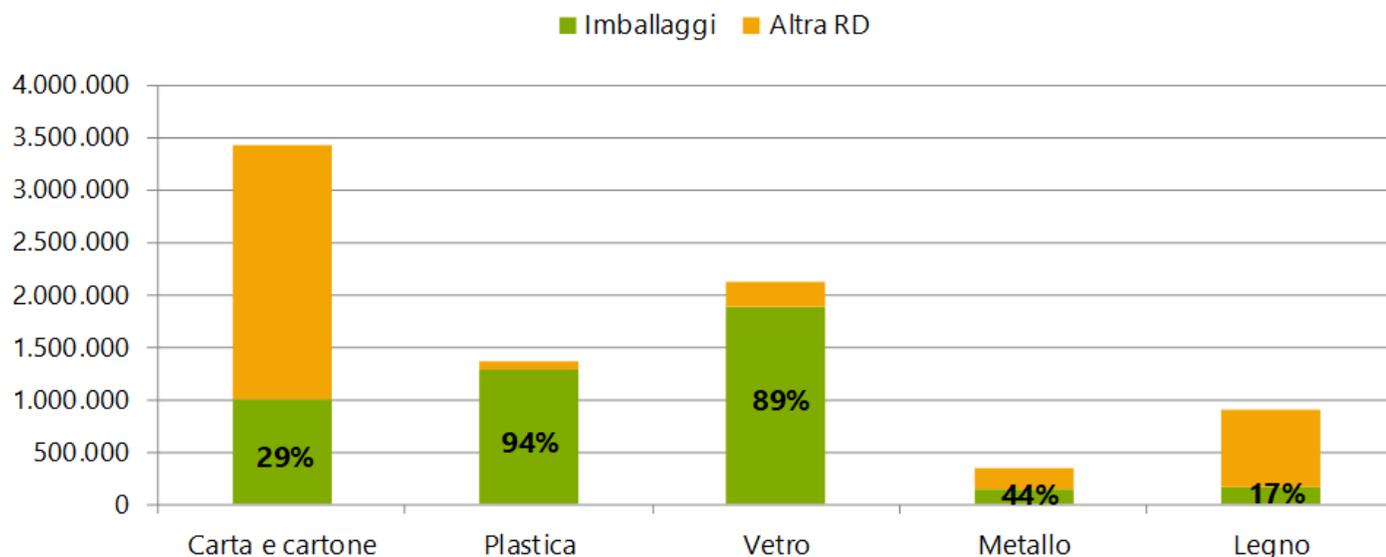
➔ La TARI arriva ad incidere anche per l'**1% del reddito disponibile**, più alta dove i redditi sono più bassi per via della mancanza di impianti e degli elevati costi di gestione

EPR: I RIFIUTI DI IMBALLAGGIO SONO UNA «PICCOLA» PARTE DEI RIFIUTI URBANI PRODOTTI E RACCOLTI

I RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, COPERTI DA REGIMI DI RESPONSABILITÀ ESTESA DEL PRODUTTORE, SONO SOLO ¼ DELLE RACCOLTE DIFFERENZIALI

RIFIUTI DA IMBALLAGGIO RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO

Tonnellate di rifiuto e % di imballaggi sul totale delle frazioni raccolte in modo differenziato, 2018



Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati ISPRA

14%

I rifiuti di imballaggio nelle RD sul totale dei rifiuti urbani prodotti

25%

I rifiuti di imballaggio nelle raccolte differenziate...

27%

... includendo anche le altre frazioni coperte da ERP (RAEE e PILE)

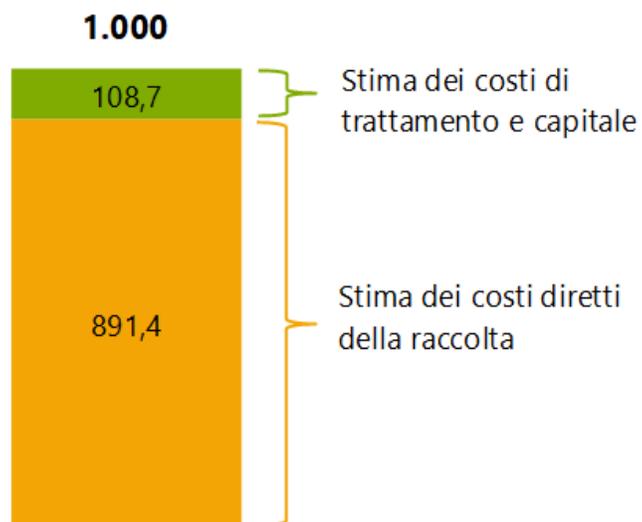
EPR: ENTRO IL 2024 DOVRÀ ESSERE GARANTITA LA COPERTURA DI ALMENO L'80% DEI «COSTI EFFICIENTI» DI GESTIONE

IL CONTRIBUTO CONAI DOVRA' AUMENTARE LADDOVE PER ASSICURARE LA COPERTURA DI ALMENO L'80% DEI COSTI ASSOCIATI AGLI OBBLIGHI EPR

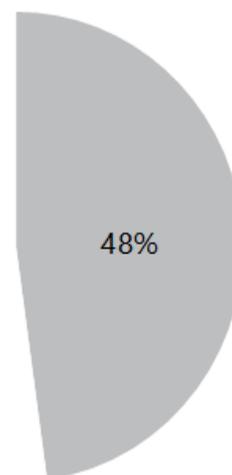
CONTRIBUTO CONAI E COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE

Valori in milioni di euro, anno 2017

COSTI DI GESTIONE



% COPERTURA CONTRIBUTO CONAI



1
MLD

Stima dei costi di gestione dei rifiuti da imballaggio

48%

L'attuale copertura del Contributo CONAI versato ai Comuni

Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati ISPRA, UTILITALIA e VIII Rapporto Raccolta Differenziata e Riciclo (2018)

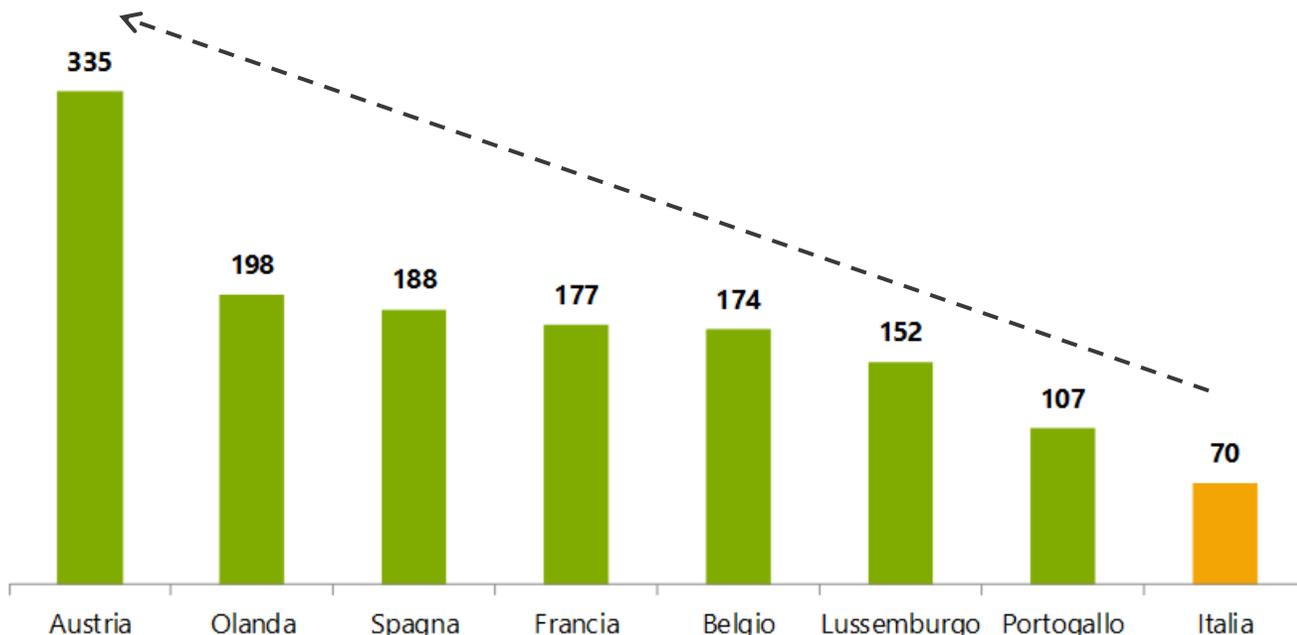
➔ Spetterà ad ARERA la quantificazione dei «**costi efficienti**» di gestione dei rifiuti da imballaggio

EPR: LA COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI RICHIAMA LA NECESSITÀ DI UN RIALLINEAMENTO DEL CAC

IL CAC DOVRÀ ALLINEARSI AI VALORI DEI PAESI CHE GIÀ OGGI ASSICURANO UNA COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI DI RACCOLTA, TRASPORTO, TRATTAMENTO E INFORMAZIONE

CONTRIBUTO AMBIENTALE MEDIO SUGLI IMBALLAGGI NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI*

Euro/tonnellata, 2019



+107
€/ton

La differenza tra il CAC medio francese e quello italiano

Gli **incrementi del CAC** occorsi tra il **2018** e il **2020** lasciano pensare che il percorso intrapreso sia quello corretto

*Media semplice del contributo ambientale relativo alle seguenti frazioni: plastica, vetro, carta e cartone, cartone per bevande, alluminio.

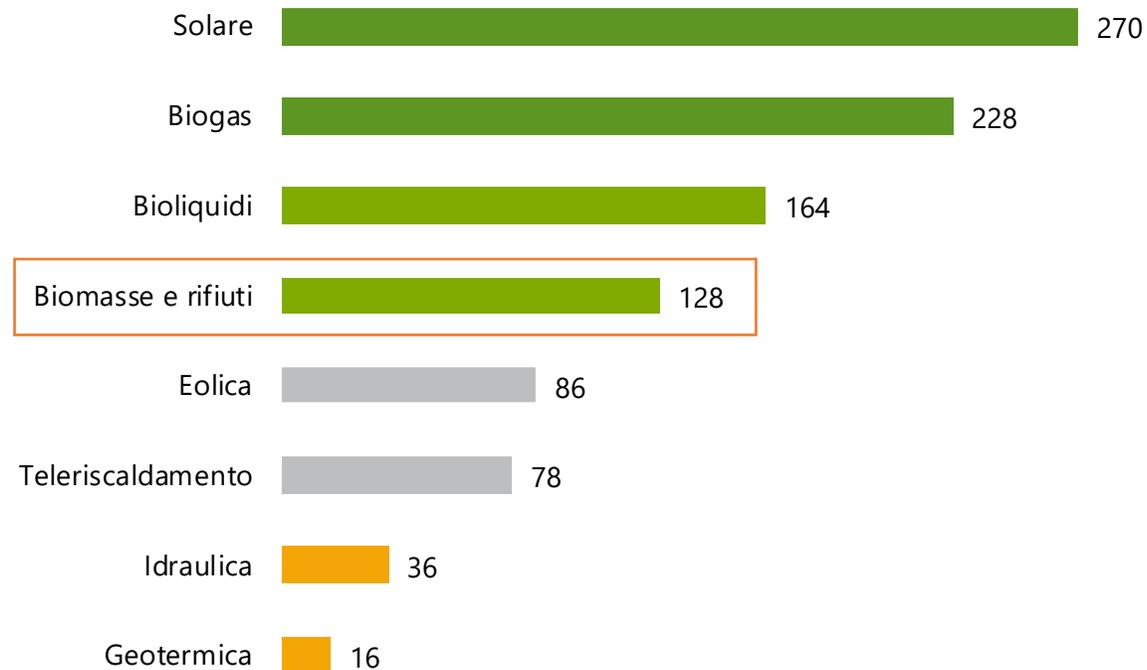
Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati Pro-Europe

L'INCENTIVAZIONE DELL'ENERGIA PRODOTTA DAI RIFIUTI

LA FONTE CHE RICEVE L'INCENTIVO SPECIFICO PIÙ CONSISTENTE È IL SOLARE, SEGUITO DAL BIOGAS, BIOMASSE E RIFIUTI SI COLLOCANO PIU' INDIETRO

INCENTIVAZIONE PER UNITÀ DI ENERGIA ELETTRICA IN BASE ALLA FONTE

In euro per megawattora, anno 2018



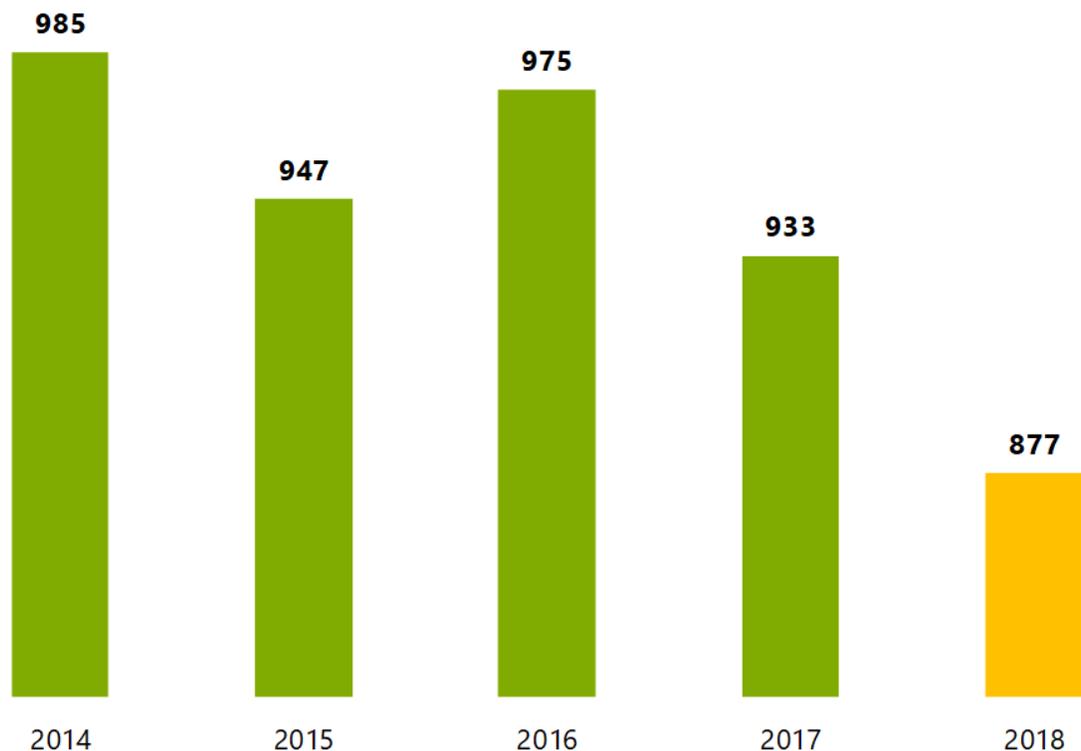
Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati GSE

INCENTIVI ENERGETICI: IN CALO NEL PERIODO 2014-2018

L'INCENTIVAZIONE ENERGETICA DELLA COMPONENTE RIFIUTI È IN CALO: PESANO LE RIDUZIONI DEI CONFERIMENTI IN DISCARICA, MENTRE **OSTEGGIAMO IL RECUPERO ENERGETICO** (TMV)

SERIE STORICA DELL'INCENTIVAZIONE DELLA COMPONENTE RIFIUTI

In milioni di euro, valori attualizzati (2018 anno base), anni 2014-2018



877
mln

Il valore dell'incentivazione energetica della componente rifiuti nel 2018

-11%

La variazione attualizzata intercorsa negli ultimi 5 anni (2014-2018)

55%

Il peso relativo della discarica sul totale dell'incentivazione

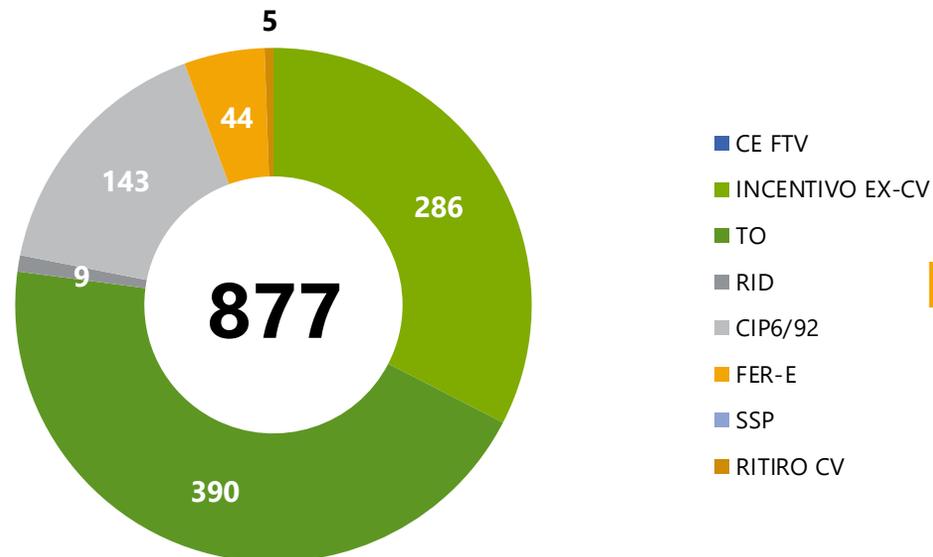
Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati GSE

INCENTIVI IN VIA DI ESAURIMENTO AL 2035

IN UNO SCENARIO DI **POLITICHE INVARIATE**, LA GRAN PARTE DEI MECCANISMI INCENTIVANTI È DESTINATA AD ESAURIRSI PRIMA DEL **2035**. PER TALE ANNO, RESIDUEREBBERO SOLAMENTE **53 MILIONI DI EURO**

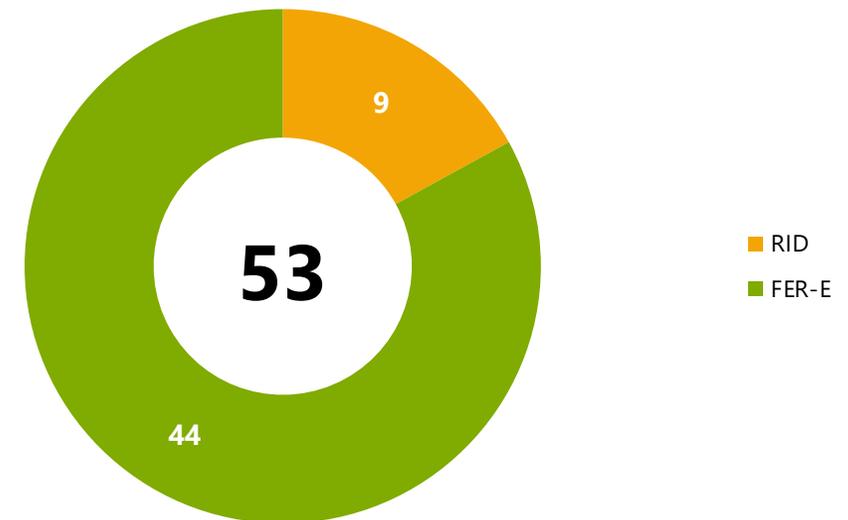
INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA RIFIUTI

Valori per meccanismo incentivante, in milioni di euro, anno 2018



INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA RIFIUTI

Valori per meccanismo incentivante, in milioni di euro, anno 2035



Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati GSE

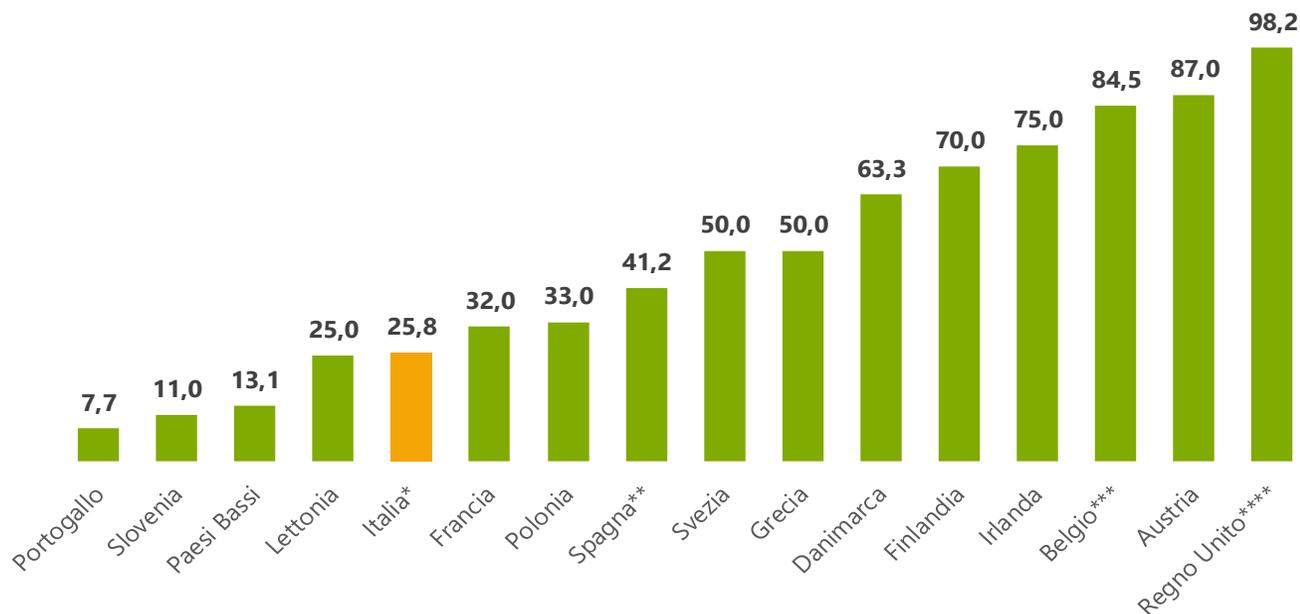
Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati GSE

UNA ECOTASSA PER «FARE CASSA»

...NATA PER SOSTENERE IMPIANTI ALTERNATIVI ALLA DISCARICA HA FINITO PER FINANZIARE LA SPESA CORRENTE DEGLI ENTI LOCALI E GLI INVESTIMENTI SONO AL PALO

ALIQUOTE DI RIFERIMENTO DELL'ECOTASSA NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI

In euro/tonnellata, anno 2017



101 mln

Il gettito dell'ecotassa nel 2018

-72%

Il calo degli investimenti pubblici per la gestione dei rifiuti (2009-2018)

* In Italia, l'ecotassa oscilla tra 5,17 e 25,82 euro/tonnellata

** In Spagna, l'ecotassa oscilla tra 7,00 e 41,19 euro/tonnellata

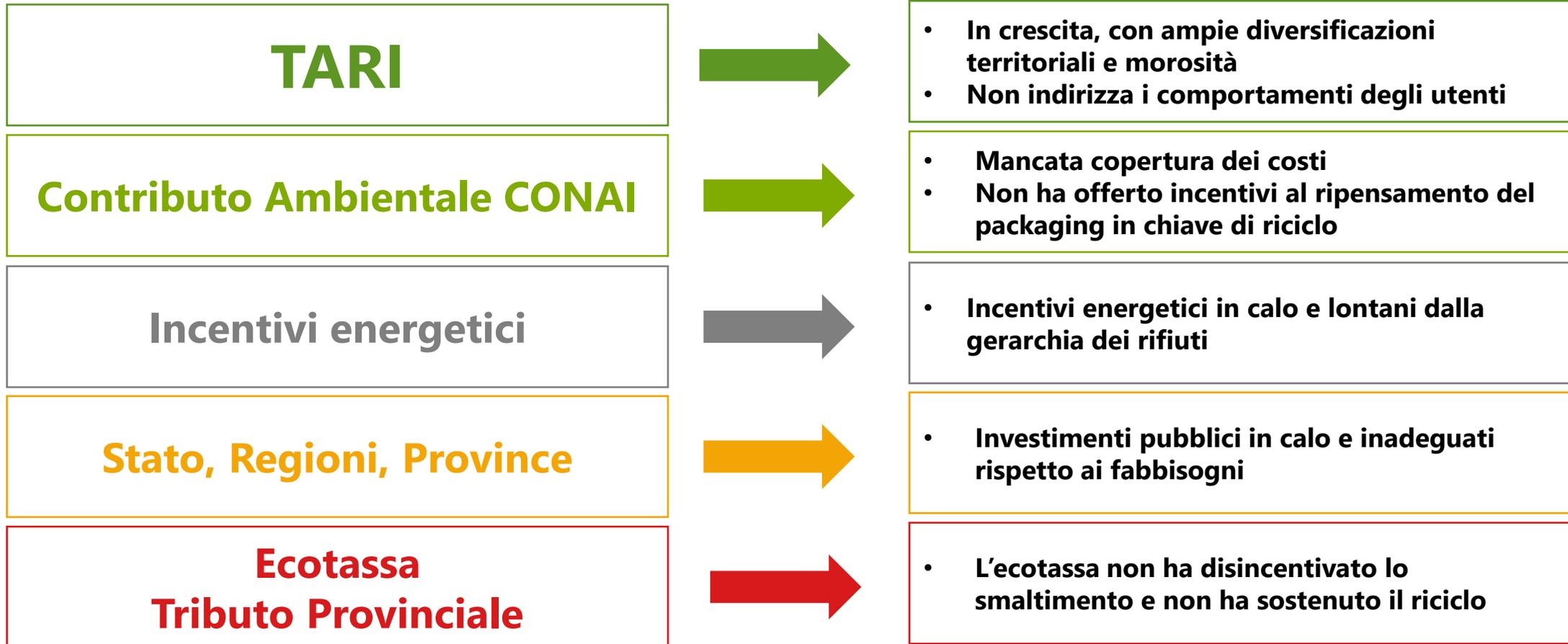
*** Il dato del Belgio è una media tra i valori della Vallonia e delle Fiandre

**** Il dato britannico pari a 86,1 sterline risente del tasso di cambio, pari in media annua a 1,14 euro per sterlina

Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati STATISTA

STRUMENTI ECONOMICI: LE CRITICITÀ

GLI STRUMENTI IN CAMPO DEVONO ESSERE RIVISTI O PORTATI A COMPIMENTO



ECONOMIA LINEARE O CIRCOLARE? .



Un dilemma americano: smetteremo di riciclare rifiuti?



SMALTIMENTO A RISCHIO

La guerra dei rifiuti tra Usa e Cina mette a rischio il riciclaggio globale

La crisi del riciclo negli Stati Uniti

A un anno dal blocco delle importazioni di rifiuti da parte della Cina molte città sono tornate agli inceneritori: uno dei problemi, però, è proprio la raccolta differenziata

AMBIENTE

Impianti di rifiuti a fuoco, ecco perché: nel mirino della malavita e troppo pieni

Il traffico di rifiuti è meglio della droga: 690 roghi in 3 anni. Ecco perché

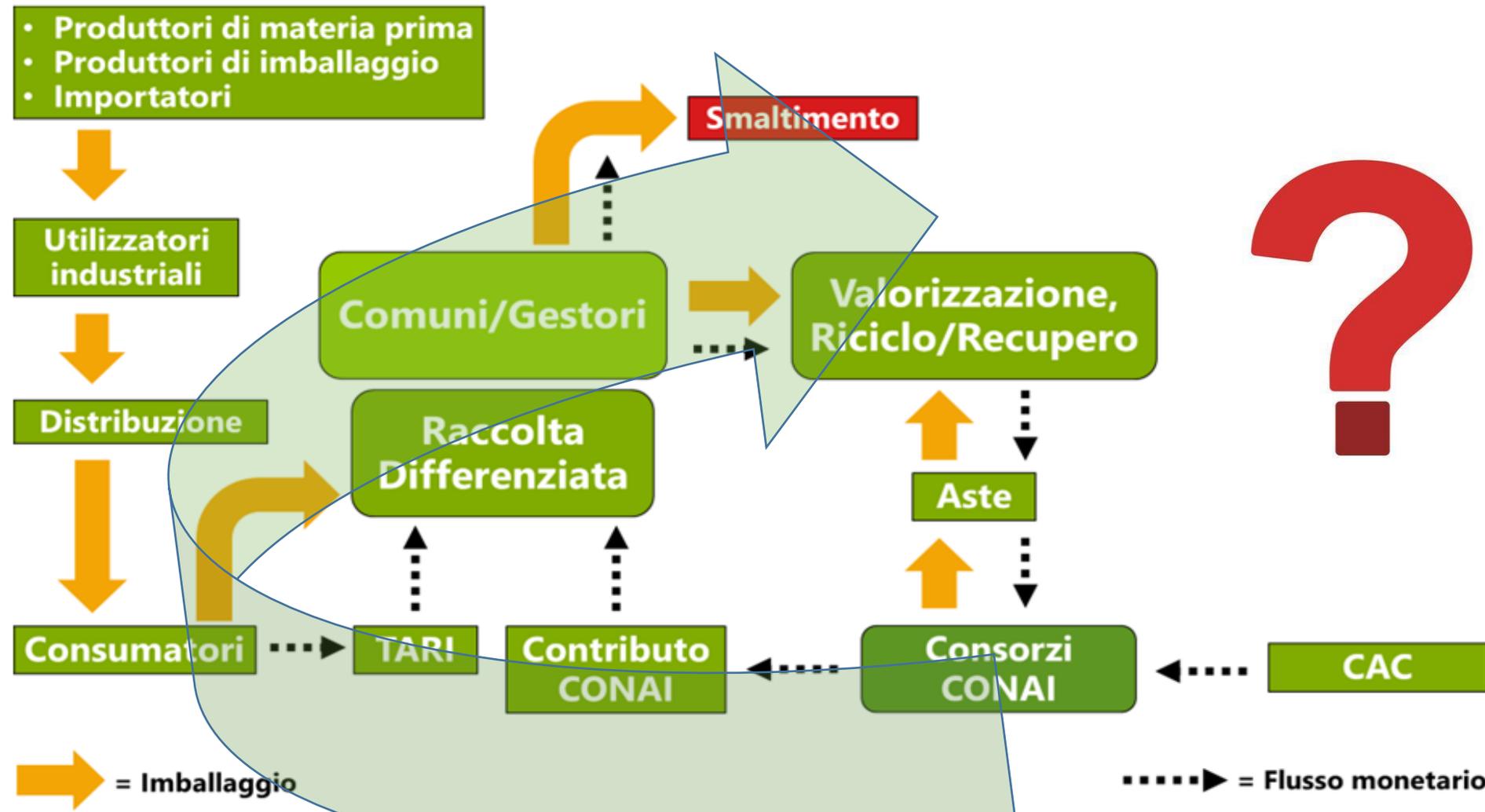
Carta da macero, l'allarme dagli Stati generali di Unirima

Le imprese riunite a Bologna chiedono al governo di intervenire per contenere la crisi del settore

Non si arresta il crollo dei prezzi della carta da macero

Eco dalle Città a colloquio con Francesco Sicilia, direttore generale Unirima: "Il valore della carta da macero ha raggiunto minimi storici, un crollo dei prezzi incessante da metà 2017 che si è accentuato ancora di più nel 2019"

STRUMENTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE



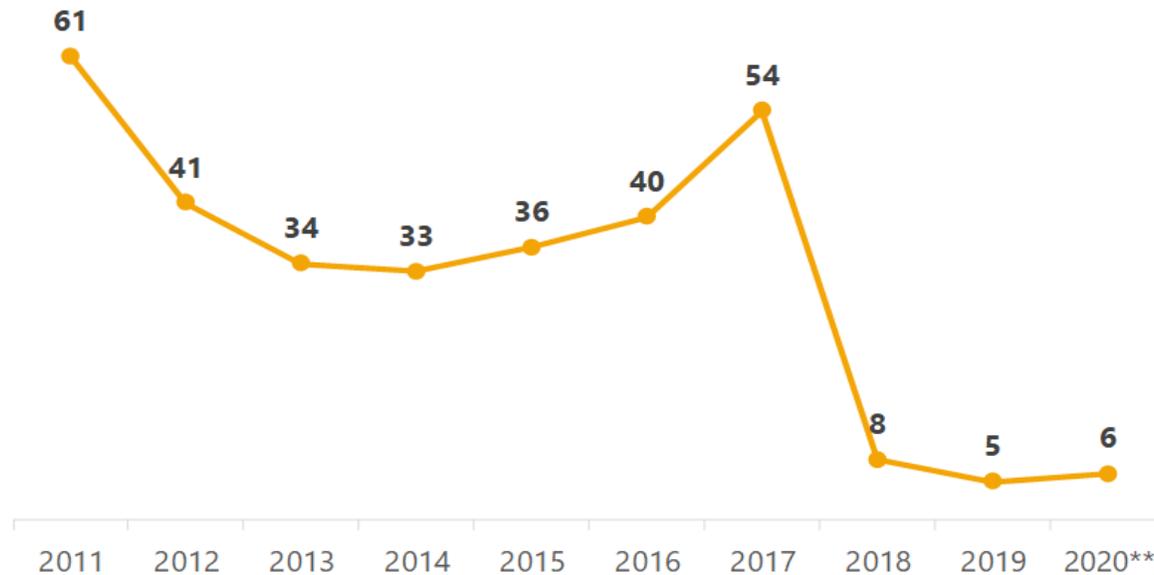
Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche

IL MERCATO DEL RICICLO EVIDENZA DELLE ANOMALIE

IL MERCATO DELLE MATERIE PRIME SECONDE NECESSITA DI CORRETTIVI: UN SOSTEGNO ALLA DOMANDA E NUOVI STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE

L'ANDAMENTO DEI PREZZI DEL MACERO*

Euro/tonnellata, media annua



61
€/ton

Il prezzo medio del macero nel 2011

5
€/ton

Il prezzo medio del macero nel 2019

*Si fa riferimento al grado 1.01 utilizzato come riferimento per la determinazione del corrispettivo per la raccolta congiunta previsto dalle convenzioni stipulate da Comieco sulla base dell'Accordo Nazionale Anci-Conai. Dato medio annuale costruito sui range di prezzo riportati dalla CCIAA Milano.

** I dati del 2020 coprono i mesi da gennaio fino a luglio.

Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati Osservatorio prezzi Comieco

- ❑ **L'andamento calante del prezzo delle Materie Prime Seconde sui mercati non giustifica più il riciclo**
- ❑ **La convenienza economica suggerirebbe di raccogliere in maniera indifferenziata e smaltire il rifiuto, anziché effettuare la raccolta differenziata e il riciclo (ma abbiamo obblighi di servizio e obiettivi di riciclaggio da raggiungere)**
- ❑ **L'economia circolare in queste condizioni non gira, OCCORRONO DEI CORRETTIVI...per raggiungere gli obiettivi ambientali**

L'ECONOMIA DELL'AMBIENTE : ABBIAMO BISOGNO DI NUOVI STRUMENTI ECONOMICI

- ❑ Non bastano *Command&Control* occorrono strumenti di mercato
- ❑ La teoria economica è unanime, servono **strumenti di mercato**:
 - incentivano un **cambiamento dei comportamenti**
 - innescano un **aggiustamento** graduale ma progressivo verso gli **obiettivi ambientali**
 - promuovono l'**innovazione**
 - minimizzano i costi della «**transizione ecologica**»
- ❑ E tra gli strumenti economici **incentivi/disincentivi, tasse o mercati** ?
- ❑ **Mutuiamo le esperienze di successo dei mercati energetici: obiettivi di riciclaggio al pari di quelli di riduzione emissioni, risparmio energetico, energia rinnovabile** (ETS, certificati bianchi, certificati verdi, CIC)
- ❑ **La direzione è chiara, occorre «solo» scegliere il giusto «mix» di strumenti**

COME AGIRE ? RIPARTIAMO DAGLI STRUMENTI ECONOMICI, E FACCIAMOLI FUNZIONARE !

1. Completare la **regolazione ARERA**

- Sostenere gli investimenti e la qualità

2. Rinforzare i regimi di **EPR**

- Estendere i regimi EPR ad altre tipologie di rifiuto
- Coprire il 100% dei costi efficienti di gestione
- Aumentare il CAC: incentivo al ripensamento del packaging in chiave di riciclo

3. Ripensare la **tassazione ambientale**

- Rendere più costoso lo smaltimento finale (modalità meno preferibile)
- Pensarla come uno strumento a sostegno degli investimenti nel riciclo

4. Mettere in campo **incentivi per favorire l'economia circolare**

- A sostegno della domanda per prodotti da riciclo (obblighi di immissione al consumo, CAM, IVA agevolata)
- **E strumenti di mercato per assicurare il raggiungimento degli obiettivi sul riciclo**